

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV N. 5

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

CASTELLINA LUCIANA

PER CONCORSO — AI SENSI DELL'ARTICOLO 110 DEL CODICE PENALE — NEL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 290 DEL CODICE PENALE (VILIPENDIO DELL'ORDINE GIUDIZIARIO).

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(BONIFACIO)

il 26 luglio 1976

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 23 luglio 1976

Il Procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Roma mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Castellina Luciana per l'inoltro.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 75/74 Corte di assise di appello di Roma).

Il Ministro

BONIFACIO

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 15 luglio 1976

Ai sensi dell'articolo 68, secondo comma della Costituzione, compio il dovere di richiedere alla Camera dei deputati, l'autorizzazione a procedere nei confronti del deputato Castellina Luciana, per il delitto di cui agli articoli 110 e 290 del codice penale.

Castellina Luciana fu tratta a giudizio avanti alla III Corte di assise di Roma per rispondere del delitto di vilipendio dell'Ordine giudiziario per avere, quale direttrice responsabile del quotidiano *Il Manifesto*, pubblicato un corsivo dal titolo « Anonima denunce » in cui si asseriva che l'Ordine giudiziario, attraverso gli uffici del pubblico ministero, dà credito pretestuoso a denunce anonime per finalità che nulla hanno a che vedere con una corretta amministrazione della giustizia.

L'autorizzazione a procedere, richiesta ai sensi dell'articolo 313 del codice penale dalla Procura della Repubblica di Roma in data 16 marzo 1973, fu accordata dal Ministro di grazia e giustizia in data 21 maggio 1973.

Al dibattimento, celebratosi il 16 aprile 1974, la Castellina fu dichiarata responsabile del delitto ascrittale e condannata, in concorso delle attenuanti generiche, alla pena di mesi quattro di reclusione.

Conseguì la condanna alla pena accessoria della pubblicazione della sentenza.

Nelle more del giudizio d'appello, instauratosi a seguito di interposizione di gravame da parte della stessa imputata, la Castellina Luciana è stata eletta deputato al Parlamento per la VII legislatura.

GIUSEPPE CHILIBERTI
L'Avvocato generale